

**IMPEGNI PUBBLICI  
DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO**

**OGGI**

Ore 10.30, Cuasso al Piano (Va) - Parrocchia S. Antonio Abate (piazza Parrocchiale, 2) - Celebrazione eucaristica e pranzo con i sacerdoti del Decanato Valceresio.

Ore 15.30, Seveso (Mb) - Centro pastorale ambrosiano (via S. Carlo, 2) - Incontro con il Gruppo Samuele.

**20 - 22 GIUGNO**

Gazzada Schianno (Va) - Villa Cagnola (via Cagnola, 21) - Consiglio episcopale milanese.

**MERCOLEDÌ 22 GIUGNO**

Ore 15, Gavirate (Va) - Incontro con gli oratori del Decanato di Besozzo.

**GIOVEDÌ 23 GIUGNO**

Ore 9, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica con i sacerdoti ordinati nel 1991.

**SABATO 25 GIUGNO**

Ore 11, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica in memoria di san Josemaría Escrivá.

Ore 17, Milano - Stadio Meazza (piazze Angelo Moratti) - Incontro con i Cresimandi e i Cresimati.

**DOMENICA 26 GIUGNO**

Ore 10.30, Marcallo con Casone (Mi) - Parrocchia Santi Nazario e Celso (piazza Italia, 72) - Celebrazione eucaristica.

**Triuggio, esercizi spirituali in luglio**

Impegnarsi a fare più giorni di esercizi spirituali è molto impegnativo sia per il tempo da riservare sia, soprattutto, per la disponibilità interiore ad ascoltare con assiduità la Parola di Dio per poi adeguare la vita di ogni giorno ai suggerimenti dello Spirito Santo. Tuttavia i vantaggi sono talmente tanti che vale la pena di decidersi a partecipare. Per questo la Casa diocesana di spiritualità, Villa Sacro Cuore, (via Sacro Cuore, 7 - Triuggio) tel. 0362.919322; fax 0362.919344; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito web: www.villasacrocuore.it nel mese di luglio offre molte possibilità di più giorni di esercizi spirituali. Da domenica 10 a sabato 16, per religiose e consacrate, predica padre Piero Ottolini, Dehoniano, sul tema «Per vivere meglio la carità». Da domenica 17 a sabato 23, per religiose e consacrate, predica padre Luigi Gianni, Oblati di Rho, su «Siate misericordiosi» (Lc 6,36). Da domenica 24 a venerdì 29, per sacerdoti,

consacrati e laici impegnati, predica don Pierluigi Chiodaroli, responsabile della comunità «Foyer de la Charité» di Emerse (Aosta), sul tema «La sfida della santità». Da venerdì 29 luglio a lunedì 1 agosto, per le famiglie, in collaborazione con la Pastorale familiare della Diocesi di Milano, corso di esercizi spirituali organizzato dalla comunità di famiglie «Querce di Mamre», predica monsignor Dante Lafranconi, vescovo emerito di Cremona (per iscrizioni, tel. 02.96370653). Da domenica 31 luglio a sabato 6 agosto, per religiose, promosso dall'Ismi, predica padre Giancarlo Bruni, monaco di Bose (per iscrizioni, tel. 02.583136519). Il cardinale Angelo Scola, in «Educarsi al pensiero di Cristo» (pagina 90), dice alle religiose e consacrate di «uscire ad annunciare Gesù percorrendo con umile franchezza e coraggio, le vie del mondo, ricche della quotidiana compagnia di Gesù e della sua Chiesa».

Don Luigi Bandera

**ricordo/1**



**Monsignor Emilio Puricelli**

Domenica scorsa è deceduto monsignor Emilio Puricelli. Nato a Venegono l'11 agosto 1930 e ordinato sacerdote nel 1954, è stato Rettore del Pio Istituto dei Sordi a Milano e anche Cappellano della Polizia di Stato per la regione Lombardia.

**ricordo/2**



**Don Aurelio Pierluigi Chiappi**

Il 16 giugno è morto don Aurelio Pierluigi Chiappi. Nato a Novate Milanese il 4 ottobre 1932 e ordinato nel 1957, è stato vicario parrocchiale a Chiasso e a Casorezzo, e parroco a Carlazzo, Parlasco e Cortenova. Dal 2006 era residente a Carlazzo.

Oggi la visita dell'Arcivescovo che poi incontra i sacerdoti del Decanato Valceresio. Il parroco don Casoni presenta le attività

È forte il richiamo della vicina Svizzera e del guadagno, ma non mancano le vocazioni e i gesti di carità. Adorazione nelle chiese

**Cuasso, parrocchie vivaci ai confini della diocesi**

DI CRISTINA CONTI

Oggi alle ore 10.30 il cardinale Angelo Scola celebrerà la Messa a Cuasso al Piano, nella parrocchia di S. Antonio Abate (piazza Parrocchiale 2). Al termine ci sarà il pranzo con i sacerdoti del Decanato Valceresio. Abbiamo chiesto il senso della visita a don Nicolò Vittorio Casoni, parroco di S. Ambrogio a Cuasso al Monte, Ss. Giuseppe e Anna a Cavigliano, S. Antonio Abate a Cuasso al Piano e S. Maria Nascente a Brusimpiano. «Siamo quattro parrocchie all'estrema periferia della Diocesi - spiega - non siamo né Comunità pastorale né Unità pastorale, ma abbiamo "un cuore solo e un'anima sola". Questo incontro è un'occasione per sentire la vicinanza del Pastore verso di noi. Dove si trovano esattamente le nostre parrocchie? «Il nostro territorio va dal lago alla montagna. Da Brusimpiano, sul lago Ceresio (il lago di Lugano), a Cuasso in Valceresio. È una realtà con una forte connotazione frontaliere. Le nostre parrocchie sono molto vivaci. In totale si contano circa 4.500 abitanti e per l'oratorio estivo sono presenti 200 ragazzi, di cui 110 si fermano anche a pranzo: per la nostra realtà sono numeri alti. Teniamo tantissimo alle Sante Quarantore, un'adorazione continua in cui si alternano, anche durante la notte, gruppi diversi in preghiera. Come presbiteri, oltre a me c'è un sacerdote residente con incarichi pastorali, don Igino Tozzo, mentre all'ospedale di Cuasso è arrivato da poco come cappellano don Adolfo Volonteri, che prima era al San Raffaele. Abbiamo avuto il dono anche di due seminaristi che provengono dal nostro territorio: uno ha appena finito il terzo anno di teologia e l'altro sta per iniziare il primo». Cosa vi aspettate dall'incontro con l'Arcivescovo? «Che ci dia una buona parola a proposito di una difficoltà che



La chiesa parrocchiale Sant'Antonio Abate a Cuasso al Piano

spesso sentiamo nella vita quotidiana della nostra comunità: la fatica del rinnovo della fede in un contesto secolarizzato. Qui da noi, poi, per la vicinanza con la Svizzera, c'è una mentalità molto legata ai soldi e al lavoro. Speriamo che il Cardinale possa darci una parola autorevole anche su questo tema». Come vi siete preparati per questa visita? «Abbiamo riletto la Lettera pastorale e abbiamo cercato di ricentrare, con la preghiera e con gesti di carità, la nostra vita sul pensiero di Cristo».



Don Casoni

La crisi economica si è sentita molto da voi? «Sì, anche se non ci sono stati casi di estrema povertà, ma piuttosto persone che hanno perso il lavoro e poi per fortuna ne hanno trovato un altro. L'immigrazione da noi è presente in un modo marginale, abbiamo solo qualche badante e due famiglie musulmane. Alcuni immigrati sono stati ospitati in paesi limitrofi al nostro: qui non ci sono strutture adeguate». Durante l'anno i ragazzi sono molti a presentarsi? «Oltre all'oratorio estivo, molto frequentato, ci sono proposte tutto

l'anno. La Pastorale giovanile si svolge in collaborazione tra le diverse parrocchie e con il Decanato Valceresio, attraverso iniziative come il coro e le attività per adolescenti e giovani. Normalmente la partecipazione è buona. Abbiamo attività anche la domenica pomeriggio: c'è un gruppetto di ragazzi sempre fedele alle proposte, mentre in estate vengono tutti». E gli anziani? «C'è una bella presenza. Alcuni sono anche molto longevi: due o tre hanno infatti già superato i cento anni. Il Movimento per la terza età organizza numerose attività. Mentre i Ministri straordinari dell'Eucaristia e i sacerdoti fanno visite periodiche a cui prendono parte spesso adolescenti e preadolescenti».

**Da domani a mercoledì il Cem a Villa Cagnola**

Da domani a mercoledì 22, si terrà a Villa Cagnola di Gazzada (Varese) il Consiglio episcopale milanese (Cem), presieduto dal cardinale Angelo Scola. La sessione estiva del Cem, in forma residenziale, è tradizionalmente l'occasione per l'Arcivescovo e i suoi più stretti collaboratori per vivere insieme momenti di preghiera, riflessione e fraternità e per anticipare la progettazione del nuovo anno pastorale. Sotto la guida del Cardinale si leggeranno sia la situazione pastorale della Diocesi sia le prospettive che si aprono per i mesi a venire.

L'inizio dell'incontro è alle ore 9.30 di domani, il termine è previsto dopo il pranzo di mercoledì. La prima mattinata sarà aperta dalle Lodi con la meditazione di monsignor Franco Agnesi, Vescovo ausiliario e Vicario episcopale della Zona pastorale II - Varese. Seguirà un ampio spazio di silenzio. Alle 12.15, Santa Messa con omelia di monsignor Michele Elli, Oblato missionario e Vicario episcopale della Zona pastorale VI - Melegnano. Nel pomeriggio inizieranno i lavori con l'introduzione dell'Arcivescovo, incentrata sulla lettera pastorale «Educarsi al pensiero di Cristo», con una sottolineatura dei due capitoli sulla famiglia soggetto di evangelizzazione e sul presbiterio in seguito di riforma del clero. Seguirà il dialogo e l'approfondimento sulle indicazioni di Scola, poi si farà un aggiornamento sulle visite pastorali decanali con l'intervento del Vicario generale della Diocesi e Vescovo ausiliario monsignor Mario Delpini e dei Vicari episcopali delle Zone pastorali. Martedì 21 saranno presentate le proposte riferite al

l'anno pastorale 2016-2017, riguardo alla pastorale familiare e alla ricezione della *A-moris laetitiae*, alla formazione permanente del clero, alla pastorale vocazionale e in particolare alla definizione di linee diocesane sulla vita e il ministero dei preti incaricati di pastorale giovanile. Il Cem discuterà anche sulla opportuna valorizzazione di alcuni eventi come occasioni pastorali, dal Giubileo straordinario della Misericordia ai Dialoghi sulla vita buona nella città metropolitana, dal Congresso eucaristico nazionale alla celebrazione penitenziale in cui il clero nella solennità di san Carlo alla Via Crucis, dal Seminario. Alla ripresa del confronto saranno affrontate altre tematiche di interesse diocesano: gli incontri del clero con l'Arcivescovo, la promozione della pastorale di insieme, la nuova fase del Fondo famiglia-lavoro, la situazione dei Collegi arcivescovili nel quadro della proposta formativa scolastica. In serata ci sarà un momento di preghiera e di fraternità conviviale.

La mattina di mercoledì 22 è dedicata alla stesura di una ipotesi di calendario diocesano, a cura del *Moderator Curiae*, monsignor Bruno Marinoni, e alle questioni legate alla Curia e alle problematiche amministrative, con la presenza dell'Economo, il diacono Ugo Pavanello. Alle 12 le conclusioni del cardinale Scola che poi presiederà la Santa Messa, con omelia di monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale per la cultura, la carità, la missione e l'azione sociale.

**A Gazzada sessione estiva del Consiglio episcopale milanese sul cammino diocesano**

**Scola celebra per Escrivà, fondatore dell'Opus Dei**

In occasione della festa di san Josemaría Escrivá de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei (26 giugno), in tutto il mondo vengono celebrate Sante Messe in onore del Santo. A Milano la celebrazione eucaristica si terrà sabato 25 giugno, alle ore 11, in Duomo, e sarà presieduta dal cardinale Angelo Scola. Sono attesi in particolare i fedeli della Prelatura dell'Opus Dei, sacerdoti e laici, operatori, amici e familiari. Diretta su *Chiesa Tv* (canale 195 del digitale terrestre) e *www.chiesadimilano.it*. Come famiglie, come genitori, come associazioni sono molte le iniziative di formazione e di mobilitazione educativa e sociale che l'Opus Dei intraprende nell'ambito delle parrocchie, negli ambienti di lavoro, nelle scuole pubbliche e paritarie, con corsi di orientamento familiare, con progetti di vacanze familiari e con l'attenzione alla famiglia, attraverso l'amicizia, nella predicazione dei sacerdoti, nell'organizzazione del tempo libero e nell'im-

pegno politico, cercando di mettere in opera ciò che i Pastori della Chiesa indicano. Appunto sulla difesa e valorizzazione della famiglia, era intervenuto l'Arcivescovo nell'omelia dello scorso anno, sottolineando l'importanza di una presenza nei luoghi della vita quotidiana, così come è nel carisma dell'Opus Dei. «Voi tutti figli spirituali di san Josemaría - sottolineava il cardinale Angelo Scola - sapete come egli non si sia risparmiato nel dono di sé, nella consegna sacerdotale della sua vita perché ad uomini e donne di diversa età e di diverse culture potessero seguire con fedeltà la vocazione universale alla santità attraverso la vita ordinaria e il lavoro». Come, allora, incarnare la fede, mostrandone la bellezza e la convenienza? Chiara la risposta di Scola: «Proprio la famiglia è, per ciascuno dei suoi membri, peculiare soggetto educativo e di trasmissione della fede e lo è in forza della grazia del Sacramento del

matrimonio che, se assunta, trasforma sia i membri della famiglia stessa, sia tutte le loro relazioni». Da qui l'auspicio e l'invito a fedeli, operatori e agenti dell'Opus Dei: «Mobilizzate la famiglia in quanto famiglia, nelle sue relazioni costitutive - genitori, figli, nonni e parenti - alla testimonianza evangelica attraverso gli elementi che costituiscono l'esistenza quotidiana, gli affetti, il lavoro, il riposo, il dolore. Il male fisico fino alla morte, il male morale, l'educazione, il contributo alla vita buona e giusta nella società plurale e l'edificazione di comunità ecclesiali aperte, in uscita ma dall'appartenenza forte. Dilatate, come già state facendo sempre più, con naturalezza, attraverso momenti di condivisione e convivialità, questa ricchezza di vita a quanti la Provvidenza ogni giorno vi fa incontrare, perché cresca la fraternità tra persone e famiglie. E questa, insieme alla preghiera liturgica e personale, la strada maestra per la nuova evangelizzazione».

**il 23 con il Cardinale**

**Preti da 25 anni Messa in Duomo**

Giovedì 23 giugno, alle ore 8, nel Duomo di Milano, l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, presiederà una celebrazione eucaristica con i sacerdoti ordinati nel 1991. Si tratta della classe di ordinazione che quest'anno festeggia i 25 anni di Messa. Dei 34 preti del 1991, che avevano scelto come motto «Io sono con voi ogni giorno» (Mt 28,20), cinque sono «Fidei donum» (di cui tre ancora in missione) e tre insegnano in Seminario. Dal 28 marzo al 6 aprile, nel 25° anniversario di ordinazione, si sono riuniti per un pellegrinaggio in Terra Santa, guidato da don Franco Manzi, biblista, e insieme ai due preti, i polacchi che ebbero come compagni di classe in Seminario.



La Messa in Duomo dello scorso anno